oltre cinquantamila spettatori. Il nome e la forza degli avversari non hanno turbato gli equilibri della squadra di mondonico

## A San Siro una Cremonese da incornicia

Trafitti al 24' da una rete di Battistini propiziata da un evidente fallo di Serena su Pionetti i grigiorossi hanno reagito con veemenza pervenendo al pari con Bonomi al 60' - In vantaggio numerico nella ripresa per l'espulsione di Tassotti e privati di Bencina vittima di un infortunio, hanno assunto ancor più decisamente le redini del gioco facendo soffrire molto il Milan - In almeno tre occasioni sono andati vicinissimi al gol ed avrebbero senz'altro meritato la vittoria - Pessima direzione di Pairetto

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO - Talvolta il diavolo non è poi così brutto co-me lo si dipinge. Se serviva una riprova questa è giunta puntuale, nitida, incontrovertibile domenica a S. Siro.

Stante i pronostici, contr un Milan blasonato e stella in ontrastata della cadetteria, la nese avrebbe infatti do uto finire diritto tilato al ro go. Restavano solo da decider le modalità.

le modalità.

Ebbene, è successo tutto il contrario: la Cremonese non è andata al rogo, non è stata messa alla gogna, ha dato lezione di gioco e di maturità anche se talvolta, nella foga delle contingenze, ha finito col perdere un tantino le staffe, vuoi negrebì la naritia erra fe, vuoi perchè la partita era troppo importante, vuoi per che i rossoneri facevano tut-

che i rossoneri facevano tutto fuorche complimenti.
Per tutta questa serie di motivi e per altri ancora che andremo a spiegare, la Cremonese può considerarsi vincitrice
morale dell'incontro, un incontro, che contro le previsioni, la mantiene più in corsa
che mai per la terza piazza.
In effetti, la formazione griiorossa avrebbe potuto dav-

giorossa avrebbe potuto dav vero incamerare l'intero bot vero incamerare l'intero bot-tino ma si sa, nel calcio ci vuole anche un pizzico di for-tuna e la Cremonese a San Siro di fortuna ne na avuta davvero pochina.

Detto questo mettiamo su-bito il dito sulla... prima pia-ga, una piaga che si chiama... Pairetto. Il torinese è consi-derato il mielior prodotto del-

Pairetto. Il torinese è consi-derato il miglior prodotto del-la classe arbitrale torinese e sembrava fatto ad hoc per di-rigere l'importantussimo in-contro. Sembrava, ma in so-stanza non è stato affatto al-l'altezza della situazione e se la Cremonese ha rischiato la sconfitta la colpa è solo ed esclusivamente sua.

L'errore più grosso, mar chiano, il torinese to ha com-messo nella prima parte del-la gara ed è quello che è co-stato il gol ai grigiorossi. Si era al 24' e su lancio alto in area di Evani Pionetti è usci to tempestivamente per la pa-rata. Avrebbe senz'altro ab-brancato il pallone, senonchè su di lui si è buttato come un rinoceronte Serena che lo ha spostato e colpito contemporaneamente con una gomitata impedendogli di bloccare la palla. Questa è finita a Battistini che a porta sguarnita non ha avuto difficoltà a centrare il bersaglio.

Il fallo era talmente eviden Il fallo era talmente eviden-te che non sarebbe sfuggito aemmeno ad un orbo, ma Pai-retto è stato di diverso avvi-to ed ha convalidato la segna-tura malgrado le vibrate pro-teste dei grigiorossi. In seguito Pairetto non ha più commesso errorr altrettan-

più commesso errori altrettan to grossolani ma e bastato questo per surriscaldare la partita ed accendere gli ani-mi. Qui, nei momenti più deli-

mi. Qui, nei momenti più deli-cati, e uscita tutta l'esperienza del Milan, con tallucci e fallet-ti, tutta roba scientifica che avrebbe potuto mandare in barca chicchessia.

La Cremonese ha avuto pe-tò il merito di non abbocca-ic; non ha certo presentato l'altra guancia ma si è man-tenuta il più possibile calma, conservandosi in tal modo la possibilità di poter rimedia-

possibilità di poter rimedia-re, come poi è avvenuto. Un altro colpo basso la Cremonese lo ha subito nella presa, solo cinque minuti dono l'avvio. Su intervento di Cuoghi, Bencina ha riportato una profonda ferita ad una gamba ed è dovuto uscire in barella. Bencina, si sa, è l'uo-mo guida della Cremonese ed in quel momento è parso di capire che il destino per la Cremonese fosse davvero se-mato. po l'avvio. Su intervento di

Anche a questa pesante maz zata, dando davvero segno di notevole maturità, la Cremonese ha però saputo reagire da par suo creando così i presup-posti per il pareggio che sa-

posti per il pareggio che sa-rebbe giunto poco piu avanti. Abbiamo parlato di mazzate, di sfortuna e tanto dovrebbe bastare per dire, in questo contesto, come il pari ottenu-to a Milano non sia stato cer-to ottenuto a caso, ma a prez-zo di una prova esemplare. Il resto non può che avallare in modo definitivo il concet-to che non solo il pari è me-ritato ma che la vittoria ci sa-rebbe stata benissimo.

rebbe stata benissimo.

rebbe stata benissimo.

La Cremonese, in effetti, ha
giocato davvero una grossa
partita e sia in avvio che in
seguito non ha mai accusato
timori reverenziali tanto che,
tranne che in apertura, il Milan si è trovato costantemente
a disagio nel contrare la manovra limpida e avvoigente dei
grigiorossi.





In due templ l'azione che ha permesso al Milan di andare in gol. Nella prima foto si nota chiaramente Serena ostacolare con un braccio e con le gambe Pionetti. Nella seconda, sugli sviluppi dei gioco, Battistini sospinge la palla nella rete incustodita

na Ferri e Finardi innestando al loro posto Galvani e Maz-zoni. La mossa poteva sem-brare un tantino azzardata ma sin dalle prime battute si è capito viceversa che era com-pletamente azzeccata.

pletamente azzeccata.

La presenza di Mazzoni contribuiva infatti a dare al centro campo quella forza di propulsione che non sempre si è avuta in altre circostanze mentre dal canto loro i grigiorossi potevano contare in fase offensiva anche sull'efficace contributo di Galvani che, pochissimo impenanto in difesa. hissimo impegnato in difesa,

PIONETTI MONTORFANO PAOLINELLI VIGANO' BONOMI VIALLI BENCINA FRUTTI FINARDI

Song in palio un impianto HI-FI Rach PIO
NEER, un televisore a
colori EXPERT e un te
levisor in hanco e nero
EXPERT offerti dalla
Expeti Scassa at tre gui
satori che in 34 partite
su 38 zivanno offerto il
nightor rendimento com
nlessivo.

è mai stata alla merce degli avversari ed ha sempre con-trollato la situazione con calma ed autorità.

Il suo gioco, già limpido, ben orchestrato nel primo tempo, ha subito una notevo-le accelerazione nella ripresa allorche il Milan ha dovito fare a meno di Tassotti espulso giustamente per uno sputo a Vigano.

Qui si è rivista veran a miglior Cremonese. Abituati nfatti al fraseggio stretto ed insistito, con continui scam-bi di palla ed improvvise apersono andati letteratmente a ro netta superiorità anche la

Come Iogica conseguenza di tanta superiorità è giunto puntalle il pareggio ma ancor pri-ma ed anche in seguito la Cre-monese ha avuto a portata di mano almeno tre grosse occa-sioni per assicurarsi l'intera

Non ha centrato l'obiettivo perchè Nuciari si è superato più di una volta ed anche perchè nel momento decisivo le ha fatto difetto un pochino di freddezza.

Ma ripetiamo nessuno avrebbe gridato allo scandalo se fosse riuscita ad andare a se-

fosse riuscita ad andare a segno altre volte.
Certo, il Milan aveva nelle gambe la fatica di Coppa, lamentava le assenze di Baresi, Jordan, Pasinato, nella ripresa ha giocato in dieci per l'espulsione di Tassotti. Tutte attenuanti valide. Ma chi può dire che in condizioni di completa normalità non avrebbe sofferto la Cremonese come l'ha sofferta? Forse che allo Zini il Milan non era al completo e non è forse vero che anche in quella circostanza

I risultati

Atalanta-Reggiana Bari-Catania

cgna-Arezzo

Campobasso-Cav Como-Varese Lazio-Foggia Milan-Cremonese

parzialmente rivoluzionato la aveva sistematicamente la possiquadra ed il risultato ha finito con dargli ragione.

Mescolando ben bene le carte egli ha lasciato in panchina Ferri e Finardi innestando

al efficacissima la Cremonese non

Siro può forse sorprendere ma

solo una buona dose di fortuna riusci a salvario dalla
che prendere atto con estremo
piacere della nuova, eccellento pagni.

In questa veste inedita ma

efficacissima la Cremonese non

Siro può forse sorprendere ma
un altro periodo di fuoco è

Il prossimo turno Bologna-Campobasso Catania-Como 1-0 Catania-Como
1-1 Cremonese-Palermo
1-1 Foggia-Reggiana
2-2 Lazio-Pistoicse
0-1 Lecce-Cavese
1-1 Monza-Arezzo
2-0 Perugia-Milan
0-1 Varese-Atalanta

fuori reti SQUADRE v. n. p.

CREMONESE ALERMO CAMPOBASSO .

I marcatori

13 reti: Giordano (Lazio). 11 reti: Pradella (Monza). 10 reti: Jordan e Verza lan), Tivelli (Cavese), nevale (Reggiana), Vine (Pistolese).

I nostri marcatori 7 reti: Frutti.

5 reti: Finardi: 4 reti: Bonomi e Vialli. 3 reti: Galvani. 2 retí: Rebonato e Vigano. 1 rete: Bencina, Ferri, Mazzo ni e Paolinelli. 9 reti: Damiani (Milan), De Rosa (Palermo).

CERAMICHE ARQUEIS Via Ghisleri, 12 · Tel. 432.129 Cremona



nova impida e avvoigente des grigiorossis.

Nella circostanza, giocando sul fattore sorpresa come è l'incontro sta tornando in parità: la palla colpita di testa da Bonomi, su assist di Vigano, al sta insaccando alla sinistra suo costume, Mondonico ha di Nuclari disteso in un disperato quanto inutile tuffo (Fotoservizio di Giuseppe Muchetti)

non fa una grinza, non resta che prendere atto con estremo piacere della nuova, eccellen-te prestazione dei grigiorossi. Domenica si torna a casa, passato ed a questo punto la Cremonese può davvero risol-vere a proprio favore la lotta

Si inizia davanti ad un pub-blico da serie A, ma contra-riamente a quanto si teme la

per la conquista del sospiratis simo terzo posto.

tiro di Evani e qualche istan-te dopo si reclama il rigore per un intervento di Montor-fano su Serena. Al 12', su azione susseguen-te ad un calcio franco battuto

esplode un gran protetto con tro l'incrocio dei pali. La Cremonese non accusa spaventi di sorta ed al 15' Bo-nomi, ben lanciato da Galva-ni, viene anticipato d'un sof-fio da Nuciari.

al limite della nostra area, la

palla perviene ad Evani che

conseguente cross at centro che manda in affanno la difesa rossonera. Risolve Nuciari con una parata un po' diffi-coltosa. Un minuto dopo Frutti viene lanciato in profon-dità sulla sinistra e Bifli, in arca, prima tenta di fermare la palla con le mani, poi de-siste ed il cuoio tinisce sul fondo.

Al 17' Paolinelli chiude bene Al 17 Paolinelli chiude bene e correttamente su Serena ed a sorpresa Pairetto punisce il nostro con un calcio di punizione. Il Milan cerca sempre di andare, a bersagtio ma più di lanto non riesce a combinare contrastato com'è a centro campo da una Cremonese vivacissima.

Il gol, come si è detto, giun ge al 24' e subito dopo il gio ge al 24', e subito dopo il co si fa elettrico. La Cren

Al 37' galoppata di Mazzon sulla destra e tiro cross ver-so il centro che Nuciari blocca assai 'sene. Al 37' la Cre-monese va vicinissima al pa-reggio: scende sulla sinistra Vialli che una volta superato il suo diretto avversario sco-della verso Frutti. «Bombar-dino» è in posizione ideale, davanti a Nuciari, ma la sua schiacciata di testa si per-de purtroppo a fato di due spanne. ca assai bene. Al 37' la Cre

spanne.

Due minuti dopo, a conclusione di un normale contrasto, Tassotti sputa su Viganò e si guadagna l'espulsione. Il gioco è davvero sempre caldo ed al 43' Verza interviene scorrettamente, in modo molto evidente, su Mazzoni senza che Pairetto estragga il cartellino.

La Cremonese inizia la ripre-

Pairetto estragga il cartellino.

La Crémonese initia la ripresa a spron battuto. Al 3' bella
apertura di Paolinelli a Viganò che stafilia a rete chiamando Nuciari ad un intervento
difficilissimo. La palla finisce
in angolo e sul tiro dalla bandierina il cutolo perviene a
Paolinelli che tutto solo davanti a Nuciari butta fuori
con un infelice colpo di testa.
I grigiorossi insistono ed al I grigiorossi insistono ed al 4' Galvani, ben lanciato da Mazzoni, si fa anticipare in extremis davanti a Nuciari.

Un minuto dopo si infortu-na ed esce Bencina ma la Cre-monese non allenta la morsa. Al 10º azione Galvani-Viga-no e tiro cross di quest'ulti-mo per Frutti che non riesce a

anticipare.

Al 15' il pareggio: Bonomi tocca palla a Viganò, questo indugia un attimo e poi glicla ritorna dentro l'area: incorna ta di Fulvio e la palla finisco

riamente a quanto si teme la Cremonese non accusa la des suetudine a palcoscenici del ro padrona della situazione e genere e replica immediata-mente al Milan che vuol fare a viersarie con estrema facili-gli onori di casa abloccando subito il risultato. Al 9' c'è una bella parața di Pionetti su Paolinelli Vigano con stafiliatire di Evani e qualette istan. ta di quest'ultimo che termi na a lato di pochissimo.

pione non muta, poi, verso la mezz'ora, la Cremonese allen-ta un pochino il ritmo ed an-che il Milan riesce a farsi

Ma non succede più niente anche se Castagner ha butti to dentro Damiani nella sp

Le interviste a pagina 12.

## LE SCHEDINE

La colonna vincente \* corsa: 1) Anolete 2) Edhem corsa: 1) Artegna 2) Andala -3º corsá: 1) Floris 2) Galingi 4 corsa: 1) Arsal 2) Astro Pra

5 corsa: 1) Little 2) Zaia

TOTOCALCIO La colonna vincente

Atalanta - Reggiana Bari - Catania Milan - Cremonese Palermo - Lecce Perugia - Sambenedettese Pistolese - Monza Parma - Modena Siena - Empoli Gorizia - Vogherese

6' corsa: 1) Teofrasto
2) Blac Nobility

LE QUOTE: a clascuno del 35 « dodici » L. 5633.009; al 7.112
« dleci » L. 26.000; al 7.112
« dleci » L. 26.000.

anza che « Flipper » riesca ad ndovinare il tiro della... do-nenica.

Queste le pagellé:

PIONETTI: una partita co-sì, così, con qualche interven-to non completamente convin-

GARZILLI: ci teneva a far GARZILLI: ci teneva a far bella figura sul campo dove ha mosso i primi passi calcistici e c'e riuestio in pieno controllando a dovere prima Incocciati e poi Damiani: 7. GALVANI: ha giocato una partita diligente, tutta sostanza; pecca solo di mordente nelle fasi conclusive: 7.

elle fasi conclusive: 7. MAZZONI: il ragazzo ci ha stupito con una prova davve-ro superba, la migliore in ma-

lia grigiorossa: 7,5.

MONTORFANO: addetto al

MONTOKPANO: addetto al-la custodia di Serena non gli<sup>2</sup> ha mai concesso tregua ren-dendolo quasi nulto: 7. PAOLINELLI: qualche sba-vatura di troppo non inficia una prestazione sostanzialmen-te, estregia 7.

e egregia: 7. VIGANO: è ritornato al livello di rendimento normale dopo l'opaca prova contro il

BONOMI: un gran gol ed ina mole impressionante di avoro sempre ad ottimo livel-

lo: 7,5.

VALLI: ha fatto ammattire letteralmente Canuti sgusciandogli via da ogni parte. Leggero calando nel finale: 7,5.

BENCINA: ha giocato con la continuità e la lucidità dei giorni migliori facendo valere il suo indubbio talento: 7,5.

FRUTTI: si è battuto

rosamente come sempre risul-lando però un pochino sfuocato: 6. FINARDI: ha sostituito mol-

to bene Bencina giocando un buon spezzone di partita: 7.

DANTE BINDA

MILAN: Nuciari; Tassotti, E-vani; Icardi, Canuti, Biffi (Manfrin dal 46'); Cuoghi, Battistini; Serena, Verza, In-cocciati (Damiani dal 72'), 12. Piotti, 13. Longobardo, 14. Romano, All. Castagner.

CREMONESE: Pionetti; Gar-zilli, Galvani (Ferri dal 73'); Mazzoni, Montortano, Paoli-nelli; Viganò, Bonomi, Vialli, Bencina (Finardi dal 52'), Frutti. 12. Drago, 14. Boni, 15. Di Chiara, All. Mondo-

Arbitro: Pairetto di Torino. Marcatori: Battistini al 24', Bonomi al 60'.

Bonomi al 60'.

NOTE: in tribuna d'onore, col presidente Luzzara, Ugo Tognazzi; calci d'angolo 4-10 (0-2); espulso Tassotti al 41' per sputo in faccia a Vigano; ammoniti: Verza, Mazzoni Garvilli el ciargo Tarcol Carvilli el ciargo Tarcol gano; ammoniti: Verza, Maz-zoni, Garzilli e lo stesso Tas-sotti; Bencina ha abbando-nato il campo ai 52º per aver riportato una terita ad una gamba in uno scontro con Cuoghi, Spettatori 42,732 paganti più 7,438 abbonati per un incasso di L. 341 mi-lioni 606.500.

